comune di trieste
consiglio comunale

AREA CITTÀ TERRITORIO E AMBIENTE
Servizio Pianificazione Urbana

Prot.corr. 2016-51/2-130/2001-995 ALL. 1

OGGETTO: : Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico con dehors – Modifiche.

VIENE RICHIESTA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' SI ☒ NO ☐

Data 15.1.2016

IL DIRETTORE
arch. Maria Antonietta Genovese

L'ASSESSORE
Arch. Elena Marchigiani

Servizio Finanziario

Pervenuta il 15 GEN. 2016

Prot. n. I 7/2/1/16/9/630

La spesa potrà essere imputata al Cap. ..... e di essa viene presa nota nell'elenco degli impegni-prenotazione, con riserva di registrazione dopo l'adozione della relativa deliberazione.

L'entrata potrà essere accertata al Cap. ..... e di essa viene presa nota nell'elenco degli accertamenti-prenotazione, con riserva di registrazione dopo l'adozione della relativa deliberazione

Osservazioni _____

Segreteria Generale

Pervenuta il 18/1/2016 h. 9^35

NOTE .....
.....
.....
.....

☐ Da inviare ai Consigli Circoscrizionali
☐ Acquisiti i pareri dei Consigli Circoscrizionali in data _____

Su proposta dell'Assessora arch. Elena Marchigiani

PREMESSO:

1. Che il Comune di Trieste è dotato di "Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico mediante dehors" adottato con delibera consiliare n. 14 dd. 07/04/2014, esecutiva in data 30/04/2014;
2. che detto Regolamento è stato oggetto di modifica con delibera consiliare n. 8 dd. 31/03/2015, immediatamente eseguibile, a seguito della stipula, in data 04/06/2014 di un Protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, e della stipula, in data 09/12/2014, del relativo Accordo attuativo del protocollo di intesa, entrambi volti a semplificare i procedimenti autorizzativi di occupazione di suolo pubblico;

RITENUTO di rivedere ulteriormente le norme del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico o aperto al pubblico con "dehors" al fine di semplificare quanto più possibile i contenuti del Regolamento e di stabilire conseguentemente un nuovo termine per l'adeguamento, modificando i seguenti articoli:

- all'art. 4.2.1 – Ombrelloni : al periodo che inizia con "La struttura deve presentare [...]" si propone di eliminare l'ultima parte del periodo, da "[...]il basamento e l'eventuale zavorra" fino alla fine del periodo;
- Si propone conseguentemente di modificare la Tabella 1 – Tipologie e colori per gli elementi dei dehors negli ambiti A e B (senza piani di dettaglio) eliminando tutti i riferimenti al colore per l'elemento "ombrellone – base struttura", secondo quanto previsto dall'art. 4.2.1 modificato;all'art. 4.3 si propone di sostituire il II ed il III capoverso con:

"Gli elementi di delimitazione esterna non devono comunque impedire la percezione visiva del contesto urbano anche attraverso il dehors.
Non sono soggetti all'autorizzazione di cui alla parte II del D.Lgs. 42/20004 e s.m.i. - ai sensi dell'Accordo sulle semplificazioni di procedure autorizzative relative ai dehors, sottoscritto fra Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e la Regione aut. F.V.G. il 9 dicembre 2014 – i pannelli opachi di altezza non superiore a m 1,00 e i pannelli trasparenti di altezza non superiore a m 1,40. Sono inoltre ammessi i pannelli misti (opachi e trasparenti), per i quali valgono gli stessi limiti di altezza complessiva (m 1,40) e per la parte opaca (m 1,00). I pannelli devono essere realizzati con materiali infrangibili.
Anche le piante, qualora mantenute in forma di siepi o di rampicanti a formare una barriera vegetale, non devono impedire la percezione visiva attraverso il dehors";

- Si propone inoltre di modificare la Figura 3 – esempi di delimitazioni secondo quanto previsto dall'art. 4.3 modificato;
- all'art. 4.4 – Accessori: all'ultimo capoverso, dopo le parole "[...] posacenere da esterno" si propone di aggiungere ", tabelle relative ai menù prive di riferimenti pubblicitari";
- all'art. 6.1 – Gli ambiti: al capoverso che inizia con "In ogni caso negli ambiti [...]" si propone di sostituire la parte da "non è consentito impiegare [...]" fino a " [...] cannicci e

simili" con "deve ritenersi escluso l'utilizzo di pannelli in legno a graticcio, cannicci e simili per gli elementi di delimitazione; inoltre andranno evitati elementi di fattura grezza o rustica";

- all'art. 9.2 – Documentazione ed elaborati: alla lett. a) del primo capoverso sostituire le parole "contenente la localizzazione puntuale dell'occupazione" con "contenente la localizzazione dell'occupazione";
- all'art. 14 – Norme transitorie e finali:

- al II capoverso che inizia con "Le strutture autorizzate [...]" si propone di sostituire le parole "entro e non oltre il 31 gennaio 2016" con "entro e non oltre il 30 settembre 2016";
- al IV capoverso che inizia con "Nei casi in cui i piani di dettaglio [...]" si propone di sostituire le parole "e comunque non prima del 31 gennaio 2016" con " e comunque non prima del 30 settembre 2016";

CONSIDERATO che le modifiche introdotte sono state sottoposte all'attenzione della Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia per il parere previsto dall'accordo sulle semplificazioni di procedure autorizzative, stipulato tra la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali in data 09/12/2014, sopra citato, nonché dalla parte II del D.Lgs. 42/2004 ed hanno ottenuto l'autorizzazione prot. n. 308 dd. 08/01/2016 e successiva conferma prot. 680 dd. 15/01/2016;

ATTESO che in data .... sono stati richiesti i pareri alle Circoscrizioni, secondo quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento per il Funzionamento delle Circoscrizioni di decentramento, e che le circoscrizioni di sono espresse, fornendo i seguenti pareri:

....

VISTO l'art. 66 del vigente Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati;

RITENUTO opportuno rendere immediatamente operative le modifiche apportate al Regolamento per il necessario raccordo con la tempistica in vigore;

tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

1. di modificare, per le motivazioni indicate in premessa, le seguenti norme del Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico con dehors, che viene così allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

- all'art. 4.2.1 – Ombrelloni : al periodo che inizia con "La struttura deve presentare [...]" si propone di eliminare l'ultima parte del periodo, da "[...]il basamento e l'eventuale zavorra" fino alla fine del periodo;

- Si propone conseguentemente di modificare la Tabella I – Tipologie e colori per gli elementi dei dehors negli ambiti A e B (senza piani di dettaglio) eliminando tutti i riferimenti al colore per l'elemento "ombrellone – base struttura", secondo quanto previsto dall'art. 4.2.1 modificato;
- all'art. 4.3 si propone di sostituire il II ed il III capoverso con:

"Gli elementi di delimitazione esterna non devono comunque impedire la percezione visiva del contesto urbano anche attraverso il dehors.
Non sono soggetti all'autorizzazione di cui alla parte II del D.Lgs. 42/20004 e s.m.i. - ai sensi dell'Accordo sulle semplificazioni di procedure autorizzative relative ai dehors, sottoscritto fra Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e la Regione aut. F.V.G. il 9 dicembre 2014 – i pannelli opachi di altezza non superiore a m 1,00 e i pannelli trasparenti di altezza non superiore a m 1,40. Sono inoltre ammessi i pannelli misti (opachi e trasparenti), per i quali valgono gli stessi limiti di altezza complessiva (m 1,40) e per la parte opaca (m 1,00). I pannelli devono essere realizzati con materiali infrangibili.
Anche le piante, qualora mantenute in forma di siepi o di rampicanti a formare una barriera vegetale, non devono impedire la percezione visiva attraverso il dehors";

- Si propone inoltre di modificare la Figura 3 – esempi di delimitazioni secondo quanto previsto dall'art. 4.3 modificato;
- all'art. 4.4 – Accessori: all'ultimo capoverso, dopo le parole "[...] posacenere da esterno" si propone di aggiungere ", tabelle relative ai menù prive di riferimenti pubblicitari";
- all'art. 6.1 – Gli ambiti: al capoverso che inizia con "In ogni caso negli ambiti [...]" si propone di sostituire la parte da "non è consentito impiegare [...]" fino a " [...] cannicci e simili" con "deve ritenersi escluso l'utilizzo di pannelli in legno a graticcio, cannicci e simili per gli elementi di delimitazione; inoltre andranno evitati elementi di fattura grezza o rustica";
- all'art. 9.2 – Documentazione ed elaborati: alla lett. a) del primo capoverso sostituire le parole "contenente la localizzazione puntuale dell'occupazione" con "contenente la localizzazione dell'occupazione";
- all'art. 14 – Norme transitorie e finali:

- al II capoverso che inizia con "Le strutture autorizzate [...]" si propone di sostituire le parole "entro e non oltre il 31 gennaio 2016" con "entro e non oltre il 30 settembre 2016";
- al IV capoverso che inizia con "Nei casi in cui i piani di dettaglio [...]" si propone di sostituire le parole "e comunque non prima del 31 gennaio 2016" con " e comunque non prima del 30 settembre 2016";

2. di dare atto che le modifiche introdotte sono state trasmesse alla Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia per il parere previsto dall'accordo sulle semplificazioni di procedure autorizzative, stipulato tra la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali in data 09/12/2014, sopra citato, nonché dalla parte II del D.Lgs. 42/2004 ed hanno ottenuto l'autorizzazione prot. n. 308 dd. 08/01/2016;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa al riguardo, per le motivazioni indicate in premessa.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

☒ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi

_____

_____

_____

_____

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

☐ Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

- ☐ spesa
- ☐ riduzione di entrata

☒ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

- ☐ vengono stimati in Euro _____
- ☒ di cui non è possibile la quantificazione.

Data 15.1.2016

Il Direttore

arch. Maria Antonietta Genovese

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

☒ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi

_____

_____

_____

_____

_____

☐ Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 15/1/2016

Il Direttore

IL DIRETTORE DI AREA
dott. Vincenzo DI MAGGIO

Prot. Corr. 2016-51/2-130/2001-995